



ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Da conservare fino a giugno 2021

La copertina ed il retro delle nostre disposizioni sono state realizzate dall'illustratrice Simona Meisser.

Le seguenti disposizioni sono trasmesse alle famiglie con lo scopo di dare un'informazione sulle norme che regolano il funzionamento della nostra scuola. Esse vogliono costituire una premessa su cui costruire un buon rapporto tra scuola e famiglia. Il rispetto di queste disposizioni rientra nell'ambito di un discorso educativo che coinvolge tutte le componenti della scuola.

1 DISPOSIZIONI GENERALI

1.1. Calendario scolastico

- a) In tutte le scuole le lezioni cominciano lunedì 31 agosto 2020
- b) Le scuole restano chiuse:
 - nei giorni festivi ufficiali
 - nei giorni di sabato e il mercoledì pomeriggio
- c) Le vacanze scolastiche sono così stabilite:
 - vacanze autunnali: dal 31 ottobre all'8 novembre 2020
 - vacanze di Natale: dal 24 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021
 - vacanze di Carnevale: dal 13 febbraio al 21 febbraio 2021
 - vacanze di Pasqua: dal 2 aprile all' 11 aprile 2021compresi i giorni iniziali e terminali indicati.

Sono inoltre giorni di vacanza venerdì 14 maggio 2021 e venerdì 4 giugno 2021

- d) L'anno scolastico termina venerdì 18 giugno 2021

1.2. Assicurazioni

Assicurazione infortuni

La famiglia ha l'obbligo di assicurare i figli presso un Cassa Malati o un Istituto di assicurazioni private come previsto dalla Legge federale sull'assicurazione malattie (LaMal).

Assicurazione responsabilità civile

Si consiglia alla famiglia di stipulare un'assicurazione per i propri figli.

1.3. Insegnamento religioso

Con l'entrata in vigore della Convenzione sull'organizzazione dell'insegnamento religioso del 02.03.1993, la dichiarazione di frequenza deve essere effettuata, per gli allievi di prima elementare e per i nuovi allievi, mediante l'apposito formulario che resta valido per gli anni successivi, salvo controindicazioni scritte della famiglia.

Gli allievi che non seguono le lezioni di istruzione religiosa rimangono in sede con il docente titolare.

La vigilanza didattica è assicurata:

- per la religione cattolica dall'Ufficio diocesano per l'insegnamento religioso scolastico;
- per la religione evangelica dalla Commissione per l'insegnamento religioso scolastico.

2. DISPOSIZIONI DI SEDE

2.1. Orario delle lezioni

Gli orari di ingresso, di inizio e di fine delle lezioni sono i seguenti:

SE CONTONE	(08.05) 08.20 – 11.35 / (13.15) 13.30-16.00
SE CADEPEZZO	(08.15) 08.30 – 11.45 / (13.25) 13.40-16.10
SE VIRA	(08.10) 08.25 – 11.40 / (13.25) 13.40-16.10
SE SAN NAZZARO	(08.15) 08.30 – 11.45 / (13.30) 13.45-16.15

I/le docenti sono presenti per accogliere gli allievi 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Le famiglie sono invitate a rispettare gli orari, evitando però di lasciar partire da casa i figli troppo presto, perché sui piazzali esterni dei centri scolastici non esiste alcuna sorveglianza e pertanto ogni responsabilità spetta alle famiglie. Non è permesso sostare all'interno delle sedi durante l'orario scolastico per attendere i figli.

2.2. **Obbligo di frequenza**

Gli allievi sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, le attività speciali e le uscite di studio. La scuola non può concedere congedi o deroghe alla frequenza scolastica obbligatoria, definita nella legge della scuola.

Richieste circa assenze preventivate devono essere inviate per iscritto alla Direzione scolastica almeno 10 giorni prima dell'assenza.

Si ricorda alle famiglie che la scuola NON PUÒ autorizzare tali congedi, ma l'autorità parentale è tenuta ad avvisare la Direzione.

art. 53.2 "...Per i figli in età d'obbligo scolastico, i genitori devono garantire la regolare frequenza. ..."

Per i bambini nell'età dell'obbligo la limitazione della frequenza può avvenire soltanto in caso di particolari necessità e con approvazione istituzionale di un progetto pedagogico.

2.3. **Assenze**

Ogni assenza deve essere comunicata tempestivamente prima dell'inizio delle lezioni, telefonando alla sede di riferimento durante l'ingresso (numeri telefonici al punto 9 delle presenti disposizioni).

a) assenze per malattia:

- fino a 14 giorni sono giustificate per iscritto al/alla docente.
- superiori ai 14 giorni sono da giustificare con la presentazione del certificato medico.

b) assenze per malattie infettive

- avvisare tempestivamente specificando la malattia contratta dall'allievo.
- la riammissione a scuola deve avvenire in ossequio alle direttive del medico cantonale o dopo presentazione di un certificato medico.

c) assenze per seri e comprovati motivi

- se superiori a una giornata inoltrare una comunicazione scritta alla Direzione scolastica con copia all'insegnante.

d) brevi assenze

- brevi assenze, eventuali ritardi motivati o uscite anticipate devono essere comunicate all'insegnante con anticipo.
- La partenza degli allievi dalla scuola prima del termine dell'orario scolastico è concessa solo in casi eccezionali. Per motivi di sicurezza l'allievo lascia la scuola solo se accompagnato da un adulto.

2.4. **Dispense**

Eventuali richieste di dispensa dalle lezioni di educazione fisica devono essere comunicate dalla famiglia in forma scritta al/alla docente di classe, anche per periodi limitati.

Per dispense superiori a 3 lezioni consecutive è richiesta la presentazione di un certificato medico.

L'idoneità alla ripresa delle attività di educazione fisica, dopo infortunio, è da comprovare con un certificato medico, qualora non fosse già specificata da quello precedente.

2.5. **Piano settimanale delle lezioni**

Durante le prime settimane di scuola sarà trasmesso alle famiglie il piano settimanale delle lezioni speciali affinché ogni allievo possa sempre giungere a scuola con il materiale necessario.

2.6. **Materiale scolastico**

Il materiale scolastico necessario è fornito gratuitamente dalla scuola e va tenuto con cura. Quello perso, o reso inutilizzabile per negligenza, deve essere sostituito dalla famiglia.

2.7. **Effetti personali**

Ogni allievo deve avere:

- uno zainetto o una cartella per il trasporto del materiale scolastico;
- una mappetta rigida per proteggere comunicazioni e compiti durante il trasporto;
- un astuccio semplice nel quale conservare il materiale distribuito in classe (matita, gomma, penna);
- un paio di pantofole;
- un paio di scarpette per la palestra (pantofoline in stoffa per il I ciclo), maglietta e pantaloncini (o tuta) per le lezioni di educazione fisica;
- occorrente per la doccia dopo le lezioni di educazione fisica;
- un grembiule per le attività manuali, provvisto di nome e di asola per essere appeso.

2.8. **Attività speciali**

Le disposizioni riguardanti le uscite di studio, le scuole fuori sede e altre attività speciali saranno comunicate ai genitori durante l'anno scolastico.

3. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Ci si incontra per conoscersi, informarsi, collaborare, ricordando che gli obiettivi comuni sono l'educazione del bambino e lo sviluppo armonioso della sua personalità. Gli interventi educativi possono trovare continuità e concretezza solo in un clima sereno, dove ognuno si attiene al proprio ruolo e alle proprie competenze e dove la collaborazione tra le parti sia impostata all'insegna del rispetto e della fiducia reciproci.

Per questi motivi si raccomanda ai genitori di fare il possibile per partecipare agli incontri che la scuola e il/la docente propongono.

Il rapporto tra scuola e famiglia può realizzarsi con diverse modalità: riunioni collettive, colloqui personali, partecipazione a momenti proposti dalla sede,...

3.1. **Presa di contatto**

Nella settimana precedente l'inizio dell'anno scolastico le docenti incontrano i nuovi allievi e i loro genitori.

3.2. **Riunione di inizio anno**

Entro la metà di ottobre, i/le docenti organizzano una riunione con i genitori dei loro allievi. Gli scopi di questo incontro sono:

“conoscersi; presentare e discutere gli obiettivi educativi; informare i genitori sul programma scolastico e sugli aspetti pratico-organizzativi (compiti, visione dei lavori, spazi di collaborazione e partecipazione,...).”

Altre riunioni possono essere organizzate dalla scuola per presentare attività speciali o trattare argomenti particolari.

3.3. **Colloqui personali**

I genitori possono prendere contatto con i/le docenti e viceversa. Le richieste vanno preavvisate con anticipo ed i colloqui avvengono generalmente al di fuori dell'orario scolastico. Si rende attenti i genitori che i colloqui sono riservati alla presenza del/della docente titolare, appoggio (se coinvolto), Direzione scolastica, Ispettorato, capo gruppo SSP, docente SSP e altre figure professionali legate al contesto scolastico e incluse preventivamente nella rete di supporto all'allievo/a. Oltre all'autorità parentale non è ammessa a colloquio la presenza di terze persone esterne alla rete scolastica stabilita. Eccezioni vanno giustificate e concordate con la Direzione scolastica.

3.4. **Telefonate ai docenti**

Le chiamate telefoniche destinate ai/alle docenti, salvo casi urgenti, sono ammesse unicamente al di fuori dell'orario scolastico. I docenti sono raggiungibili telefonando alla scuola durante l'orario di ingresso (numeri telefonici al punto 9 delle presenti disposizioni).

3.5. **Piani di studio**

Il piano di studio della scuola dell'obbligo può essere consultato sul portale del DECS o sul sito <https://www4.ti.ch/decs/ds/sesco/cosa-facciamo/piano-di-studio/>

3.6. **Compiti a domicilio**

Sono un utile strumento per favorire una comunicazione tra scuola e famiglia. Essi integrano l'attività scolastica e consentono all'allievo di verificare in modo autonomo le capacità e le conoscenze acquisite. Si richiedono la collaborazione dei genitori nel garantire ai figli condizioni idonee di lavoro e nel dimostrare un costante interesse alla loro attività.

3.7. **Valutazione dell'allievo**

Nelle cinque settimane dopo le vacanze di Natale i/le docenti consegnano alle famiglie il foglio *Comunicazioni ai genitori*, nel corso di un colloquio obbligatorio.

Il documento contiene informazioni su:

- adattamento alla scuola, interesse e atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico;
- competenze identificate sul piano dello sviluppo personale, della collaborazione, della comunicazione, delle forme di pensiero e dei modi di imparare;
- apprendimenti, situazione in rapporto alle richieste nelle diverse discipline;
- evoluzione e progressi osservati.

A fine anno scolastico è prevista una valutazione finale.

3.8. **Tempi di percorrenza scolastici**

Con l'introduzione del Concordato Harnos si riconosce a ogni bambino il tempo necessario a superare i primi anni di scolarizzazione, che dipende dalla sua maturità affettiva e dallo sviluppo intellettuale. Per questa ragione, se necessario, lo si sostiene con progetti specifici tra i quali possono trovar posto anche l'accelerazione o il rallentamento del percorso scolastico. Queste ultime scelte devono essere decisioni **eccezionali** che coinvolgono tutte le componenti (Ispettorato, Direzione, docenti, operatori, famiglie) all'interno di un progetto che consideri i bisogni specifici di un allievo.

Il Consiglio di Stato e il Collegio degli ispettori delle Scuole comunali hanno emanato precise direttive in merito.

3.9. **Assemblea dei genitori**

Ha lo scopo di partecipare alla conduzione dell'Istituto scolastico, nel rispetto dei ruoli attribuitele dalla legislazione scolastica in vigore, al fine di perseguire le finalità espresse dall'art. 2 della Legge della Scuola*. Vi fanno parte i detentori dell'autorità parentale di tutti gli allievi che frequentano le scuole del Comune.

*art. 2 Legge della scuola – La scuola promuove, in collaborazione con la famiglia e con le altre istituzioni educative, lo sviluppo armonico di persone in grado di assumere ruoli attivi e responsabili nella società e di realizzare sempre più le istanze di giustizia e libertà,...

4. SALUTE E IGIENE

4.1. Salute e igiene

Gli allievi sono tenuti a presentarsi a scuola puliti e vestiti in modo appropriato.

4.2. Raccomandazioni mediche

Bambini malati, visibilmente sofferenti o con febbre devono essere tenuti a casa nell'interesse del bambino, ma anche per evitare il contagio dei compagni e del/della docente.

È auspicabile che il bambino rientri a scuola solo a guarigione avvenuta.

Nel caso l'allievo manifestasse sintomi di malattia durante la giornata, il/la docente avverte la famiglia che deve essere sempre reperibile ed è tenuta a riprendere il bambino, per somministrargli le cure del caso. A questo proposito ricordiamo la necessità di fornire alla scuola un recapito telefonico al quale siate reperibili in caso di necessità.

4.3. Bambini con bisogni sanitari specifici

I/le docenti e il personale in contatto con gli allievi non sono tenuti a somministrare farmaci e più in generale ad adottare provvedimenti sanitari, salvo casi particolari.

Questi devono essere comprovati da documentazione medica, trasmessa per il tramite del formulario PAI (Progetto di accoglienza individualizzato) ottenibile a scuola e destinato agli allievi con bisogni sanitari specifici durante l'orario scolastico. Il formulario dovrà essere compilato dai genitori con il medico curante, dalla scuola ed in seguito ratificato dal medico scolastico.

Ulteriori raccomandazioni mediche possono essere visionate consultando il sito del servizio di medicina scolastica:

<https://www4.ti.ch/dss/dsp/umc/cosa-facciamo/medicina-scolastica/introduzione/>

4.4. Servizio dentario scolastico (SDS)

L'iscrizione al SDS avviene all'inizio di ogni anno scolastico, mediante il consenso dei genitori e registrato nel libretto di controllo (di colore giallo) che è consegnato ad ogni allievo di scuola elementare.

Gli allievi iscritti al SDS verranno convocati per le prestazioni di profilassi e di terapia presso lo studio del dentista e saranno accompagnati da una persona incaricata della loro sorveglianza.

Eventuali informazioni o precisazioni riguardanti le cure potranno essere richieste direttamente al medico dentista.

4.5. **Dolciumi**

Per mantenere un atteggiamento coerente con gli scopi del servizio dentario scolastico, si raccomanda ai genitori di controllare che le eventuali merende portate a scuola dai bambini siano prive di zuccheri.

4.6. **Pediculosi del capo (pidocchi)**

I genitori sono pregati di segnalare immediatamente all'insegnante casi sospetti o accertati, così da contribuire a debellare sul nascere eventuali infestazioni. A questo proposito si consiglia di effettuare controlli attenti e regolari.

Per la problematica si rimanda al volantino *"Pidocchi? Via subito!"* che può essere scaricato sul sito del Comune o richiesto alla Direzione.

4.7. **Verruche e altro**

Qualora vi fosse qualcosa di anomalo, si consiglia di consultare il medico e di avvisare il/la docente di classe.

4.8. **Esame ortottico degli allievi di prima elementare**

Gli allievi di prima elementare saranno visitati da personale specializzato per accertare l'esistenza o meno di difetti alla vista o all'udito. Qualora fossero riscontrati dei difetti, le famiglie saranno informate per iscritto. A questa visita saranno sottoposti anche eventuali nuovi allievi provenienti da altri cantoni o dall'estero.

4.9. **Divieto di fumo negli spazi pubblici**

Ricordiamo che in ossequio al Regolamento concernente i luoghi e gli spazi pubblici e di uso pubblico e collettivo, è vietato fumare:

- negli spazi accessibili all'utenza degli stabili amministrativi pubblici;
- nelle strutture scolastiche;
- nelle strutture sportive;
- in tutte le strutture dove si svolgono attività per e con i minorenni.

5. TRAGITTO CASA-SCUOLA

5.1. Sicurezza stradale

Lo spostamento lungo il tragitto da casa a scuola, e viceversa, l'utilizzo di mezzi di trasporto individuali come biciclette e monopattini sono sotto la responsabilità della famiglia.

Si invitano i genitori a collaborare attivamente affinché sulle strade i bambini apprendano già in tenera età un comportamento responsabile e il rispetto delle regole dell'educazione stradale; in particolare si raccomanda l'utilizzo delle strisce pedonali.

Per evitare di creare situazioni di pericolo nei pressi della scuola e per favorire l'autonomia e il sano sviluppo fisico, si consiglia alle famiglie, dove è possibile, di accompagnare i bambini a piedi.

I genitori che per motivi di forza maggiore raggiungono la scuola con la vettura privata sono invitati a voler utilizzare i posteggi pubblici o, dove esistono, le aree scendi e vivi, contribuendo così ad una maggiore sicurezza degli utenti della scuola.

5.2. Trasporti scolastici

Il trasporto è organizzato dalla scuola in funzione del luogo di domicilio degli allievi e della sede di frequenza. Possono usufruire del servizio solo gli iscritti, che si impegnano a utilizzare regolarmente il trasporto su tutto l'arco dell'anno e che osservano un comportamento corretto e rispettoso del personale autista e dei mezzi di trasporto.

Sugli scuolabus che trasportano i bambini della scuola dell'infanzia è prevista un'accompagnatrice.

Al fine di garantire un servizio efficiente e sicuro è necessario attenersi a queste regole:

- si raccomanda la massima puntualità alle fermate. Il buon funzionamento del servizio può essere garantito solo con il rispetto degli orari;
- in caso di assenza avvisare tempestivamente l'autista o l'accompagnatrice per evitare attese inutili al luogo di fermata attraverso i numeri di contatto forniti prima dell'inizio dell'anno scolastico;
- lo spostamento lungo il tragitto da casa alla fermata del bus, il ritorno e l'attesa alla fermata sono sotto la responsabilità della famiglia.

Gli orari dei trasporti vengono trasmessi a fine agosto alle famiglie interessate.

5.3. Piano di mobilità scolastica

Il Municipio, la Direzione dell'Istituto Scolastico, il comitato dell'Assemblea Genitori e la Polizia Intercomunale del Piano hanno collaborato attivamente per elaborare un Piano di Mobilità Scolastica con il fine di migliorare la sicurezza degli allievi-pedoni sul percorso casa-scuola, promuovendo così la mobilità lenta a vantaggio di uno stile di vita sano.

Con il Piano di Mobilità l'Istituto scolastico introduce l'uso di pettorine catarifrangenti (tricki) distribuite ad ogni allievo della SI e della SE. I bambini che usufruiscono del servizio scuolabus hanno l'obbligo di indossarla sul percorso casa-scuola, sia all'andata che al ritorno ed invitiamo anche i bambini che svolgono il tragitto casa-scuola a piedi o con mezzo privato, a fare lo stesso per la loro sicurezza. Consigliamo fortemente il loro utilizzo anche nel tempo libero ogni volta che ci si muove in strada a piedi, in bicicletta o in monopattino. Gli allievi che già hanno frequentato la SI e la SE nell'Istituto mantengono la pettorina fino alla fine della quinta elementare. In caso di smarrimento o rottura della pettorina, la scuola provvede a consegnarne una nuova dietro il pagamento di CHF 5.

Maggiori informazioni sul fascicolo "PMS – informazioni per le famiglie", che può essere scaricato sul sito del Comune o richiesto alla Direzione.

6. SERVIZIO DI SOSTEGNO PEDAGOGICO (SSP)

6.1. Descrizione

Il servizio di sostegno pedagogico è un'istituzione interna alle scuole comunali. L'attività del servizio si svolge nel campo del disadattamento scolastico (prevenzione e trattamento). Il suo scopo è quello di assicurare un adeguato aiuto in situazioni di difficoltà significative di adattamento e di apprendimento scolastico, per favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e garantire una regolare frequenza scolastica.

Il servizio interviene in modo indiretto o diretto in collaborazione con il/la docente titolare, primo responsabile delle misure pedagogiche.

Tutte le prestazioni sono gratuite.

6.2. Funzioni e compiti

Il/la capogruppo del sostegno pedagogico collabora con l'ispettore/ispettrice e l'ispettore/ispettrice aggiunto/a nella conduzione del circondario. Esercita inoltre la Direzione psicopedagogica e organizzativa del gruppo di sostegno pedagogico, garantendone il coordinamento e assicurando le relazioni con gli altri operatori scolastici, le famiglie, i servizi e gli organi esterni. Ha la responsabilità generale sull'attività diagnostica, sull'ammissione e sulla dimissione degli allievi.

Il/la docente di sostegno pedagogico svolge un'attività di sostegno indiretto agli allievi, a livello di Istituto, collaborando con il/la docente titolare nell'interpretazione delle cause di disadattamento, nella ricerca di soluzioni pedagogiche appropriate nell'allestimento e nell'attuazione dei progetti pedagogici, nei contatti con i genitori e gli altri operatori del Servizio. Esercita inoltre la sua attività diretta con gli allievi delle scuole comunali.

Il/la logopedista e lo/la psicomotricista svolgono interventi diretti e indiretti con singoli allievi o con piccoli gruppi di allievi aventi difficoltà nella comunicazione e nel linguaggio orale e scritto, rispettivamente nel comportamento psicomotorio. Mantengono inoltre regolari contatti con i genitori, i docenti e le altre istanze interessate. Gli interventi sono attuati attraverso l'allestimento di progetti pedagogici nei quali sono definite le modalità di intervento.

6.3. Come interviene il SSP

- Il Servizio di sostegno pedagogico interviene di regola su richiesta dei/delle docenti titolari delle scuole comunali. Offre primariamente consulenza ai/alle docenti e agli Istituti scolastici. In caso di bisogno, il Servizio può procedere con un approfondimento delle difficoltà scolastiche; i genitori sono informati e coinvolti.

- Se vi è l'indicazione di un intervento diretto o indiretto, viene allestito un progetto pedagogico in cui sono coinvolti docenti, genitori ed eventuali altre istanze.
- L'intervento può essere in ogni momento sospeso o concluso, sia per il raggiungimento degli obiettivi condivisi, sia per altre motivazioni scolastiche.

7. SERVIZI PARASCOLASTICI

7.1. Mensa

Il servizio di refezione scolastica è disponibile per tutte le sedi di scuola elementare: Contone, Cadepezzo, Vira e San Nazzaro.

Possono usufruire del servizio solo gli allievi iscritti, che si impegnano a frequentare regolarmente la mensa nel rispetto delle scelte effettuate prima dell'anno scolastico e che osservano un comportamento corretto e rispettoso del personale e degli spazi.

I posti sono limitati. In caso di sovrannumero sarà data priorità ai bambini i cui genitori lavorano entrambi o di famiglie monoparentali.

- Gli allievi sono accompagnati e sorvegliati da due persone adulte (sorveglianti) designate dal Municipio.
- Il costo di CHF 5 per pasto a carico delle famiglie è fatturato dai servizi finanziari del Comune, secondo le effettive presenze, a periodi bimestrali.
- Cambiamenti rispetto alle presenze settimanali sono accettati solo in casi eccezionali, e sono da comunicare al docente titolare o alla Direzione entro il giovedì precedente. In caso contrario i pasti saranno fatturati ugualmente.
- Durante la pausa pranzo il comportamento deve essere corretto e rispettoso: in caso di comportamenti inadeguati la Direzione potrà richiamare l'allievo/a e in caso di recidiva sospendere la sua frequenza alla mensa.

7.2. Doposcuola ricreativo

Le proposte dei doposcuola ricreativi sono raccolte in un fascicolo che viene distribuito agli allievi a settembre e a gennaio.

- l'iscrizione ai corsi, tramite i formulari che si trovano in fondo al libretto, è facoltativa;
- non vi sono limitazioni legate alle sedi: ogni allievo può partecipare a qualsiasi doposcuola, anche se previsto in una sede diversa da quella dove frequenta la scuola;
- i corsi si tengono solo se raggiunto il numero minimo di iscritti;
- le conferme di iscrizione sono trasmesse attraverso i docenti di classe;
- per i doposcuola non è previsto alcun trasporto con gli scuolabus.

7.3. Colonia diurna estiva "Gambaluglio"

L'Istituto organizza per gli allievi in età scolastica dell'Istituto (SI e SE) due settimane di colonia diurna estiva, con attività ludiche e ricreative. Il gruppo organizzativo è composto da docenti e personale attivo in ambito di colonie e attività sportive.

Informazioni e formulari d'iscrizione sono trasmessi alle famiglie in primavera.

8. DOCENTI

Contone	classe II	ma. Federica Bizzozero Barloggio
	classe III A	ma. Serena Derighetti
	classe III B	ma. Sara Schoch / ma. Claudia Villani
	classe IV	ma. Alessia Pedroni
Quartino-Cadepezzo	classe I	ma. Pamela Freddi ma. Gina Bärtschiger (appoggio)
	classe II	ma. Claudia Fondrini
	classe IV-V	ma. Laura Caterina / ma. Isabella Della Santa
	classe V	ma. Francesca Cimetti ma. Jessica Gago (appoggio)
Vira Gambarogno	classe I	ma. Lisa Arigoni
	classe IV	mo. Alfio Dagani
San Nazzaro	classe II	ma. Petra Bernasconi / ma. Claudia Dillena Terzi
	classe III	mo. Tiziano Garbani-Nerini
	classe V	mo. Fabrizio Zanini

Materie speciali

ed. fisica

mo. Mattia Frey
(Cadepezzo)

mo. Janis Lupfer
(Contone, Vira, San Nazzaro)

ma. Linda Morisoli
(Contone, Vira, San Nazzaro)

ed. musicale

mo. Andreas Appignani

ed. arti plastiche

ma. Tamara Della Cassina
(Cadepezzo e Vira)

ma. Vicky Esposito
(Contone, Vira, San Nazzaro)

Sostegno pedagogico

mo. Marco Sartori
ma. Antonella Tresch

Lingua e integrazione

ma. Veruska Antognini

9. RECAPITI UTILI

Scuola elementare **Contone** 091 / 858 11 19

Scuola elementare **Quartino-Cadepezzo** 091 / 795 15 69

Scuola elementare **Vira Gambarogno** 091 / 795 19 11

Scuola elementare **San Nazzaro** 091 / 794 24 24

Direzione

Istituto scolastico di Gambarogno
Via Municipio 2
6575 San Nazzaro

091 795 30 50
direzione.istituto@gambarogno.ch

Direttrice **Valentina Sandberg**
valentina.sandberg@gambarogno.ch
091 / 795 30 50

Segretaria **Ramona Roncelli**
ramona.roncelli@gambarogno.ch
091 / 786 84 07

Sito ufficiale Comune di Gambarogno www.gambarogno.ch

Assemblea genitori

Assemblea genitori Gambarogno Presidente **Luigi Conforto**
ass.genitori@gambarogno.ch

San Nazzaro, agosto 2020

